



COMUNE DI TERNO D'ISOLA

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

*ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE ART 20 D.LGS 175/2016*

RICOGNIZIONE AL 31/12/2024

PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc,;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete “i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’ autorità indipendente”. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L’istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall’Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’esercizio delle prerogative di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L’art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l’assenza di un regime di privativa comporta l’obbligo dell’amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L’art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall’art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell’estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l’opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall’art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di affidamenti in house, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);

Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del

D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Terno d'Isola, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale

b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Gestione campo da calcio comunale, del campo polivalente in erba sintetica -Viale Dello Sport Contratto Rep. N. 72 del 24/08/2022	<u>Convenzione</u> Società A.S.D. Aurora Terno	NO	NO	NO
2	Gestione Palazzetto dello Sport, palestra scuola primaria e campo da bocce Via Casolini, 3- Viale Dello Sport Contratto Rep. n. 73 del 13/09/2022	<u>Convenzione</u> Polisportiva dilettantistica Terno d'Isola	NO	NO	NO
3	<u>Farmacia Comunale</u>	Concessione Dott.ssa Agosti Susanna	SI	NO	SI
4	Gestione Campi da tennis in Viale Dello Sport Contratto Rep. n. 83 del 07/11/2024	<u>Convenzione</u> A.S.D. Fortennis	NO	NO	NO
5	Refezione scolastica Contratto rep. n. 764 del13/10/2020 Scadenza 31/12/2025	Concessione Ser Car Ristorazione Spa	SI	NO	SI
6	Gestione Servizi pasti a domicilio Contratto rep. n. 764 del13/10/2020 Scadenza 31/12/2025	Concessione Ser Car Ristorazione Spa	NO	NO	NO
7	Gestione servizio SAD e SADH Contratto Rep. 74 del 04/10/2022 SCADENZA: 31.08.2025 (det. 502 del 29.08.2022)	<u>Appalto</u> Cooperativa Lavorare Insieme	NO	NO	NO
	Tutela minori e progetti socio-occupazionali	Contratto di servizio Azienda Speciale			

8	Delibera di C.C. n. 48 del 28.12.2023 Scadenza : 31.12.2026	Consortile Azienda Isola, (Ente strumentale dell'Ente locale)	NO	NO	NO
9	Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (A.E.S.) Delibera di C.C. n. 48 del 28.12.2023 Scadenza : 31.12.2026	Contratto di servizio Azienda Speciale Consortile Azienda Isola, (Ente strumentale dell'Ente locale)	NO	NO	NO
10	<u>Canone Unico Patrimoniale</u> Delibera di C.C. n. 05 del 25/03/2021	<u>Concessione</u> M.T. spa	NO	NO	NO
11	<u>Illuminazione votiva</u> (DET. 709/2024)	Appalto Sepulcra Vigilo srl	SI	NO	SI
12	<u>Distribuzione gas</u>	Concessione 2I RETE GAS in attesa gara ATEM	SI	SI ATEM	NO ATEM
13	<u>Idrico Integrato</u> Concessione d'uso gratuito infrastrutture di cui alla delibera C.C. n. 07/27.04.2022	<u>Gestito dall'Ambito</u> come previsto dalla normativa per il tramite della Società Uniacque SPA	SI	SI	SI dall' Ambito
14	<u>Igiene urbana</u> (Del. CC. 46 del 2019) Det.Reg.Gen.le n. 618 del 28/12/2020)	Affidamento a società in house Val Cavallina Servizi srl	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA, SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Terno d'Isola i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Farmacia comunale	Concessione	Dott.ssa Agosti Susanna	20 ANNI	Affari Generali
2	<u>Refezione scolastica</u>	Concessione	Ser Car Spa	4 + 1 ANNI +6 mesi + proroga tecnica fino al 31/12/2025	Affari Generali
3	<u>Illuminazione votiva</u> (det. RGD nr 98 del 15/2/2018)	Appalto	Societa Sepulcra vigilo srl	5 ANNI	Gestione Territorio
4	<u>Igiene urbana</u> Det.Reg.Gen.le n.12 del 10/01/2020)	Affidamento a società in house	VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	5 ANNI	Gestione Territorio

4.1 FARMACIA COMUNALE

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Affidamento in concessione della gestione della seconda sede farmaceutica di nuova istituzione nel Comune di Terno d'Isola. Il Comune resta titolare della sede farmaceutica mentre il concessionario è titolare dell'azienda commerciale che è connessa al servizio e che si impegna a creare. Il concessionario nell'esercizio del servizio si impegna al rispetto della disciplina contenuta nelle fonti di legge e di regolamento che disciplinano il Settore Farmaceutico e il rispetto dei principi che regolano lo svolgimento del pubblico servizio.

B) Contratto di servizio

Produzione, compatibilmente con le norme di legge, e commercio al dettaglio di specialità medicinali, di prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria ed erboristeria, di prodotti dietetici ed alimentari per patologie specifiche, di integratori alimentari e di ogni altro bene che possa essere utilmente commercializzato nell'esercizio della farmacia; effettuazione di test diagnostici; altre attività complementari quali il servizio di consegna gratuita dei farmaci nel Comune di Terno d'Isola a domicilio del cliente disabile regolarmente certificato; rilevazione gratuita del peso a favore dei clienti; rilevazione gratuita della pressione arteriosa; messa a disposizione di test di autoanalisi del colesterolo, trigliceridi, emoglobina, ecc.; divulgazione di pieghevoli che diffondano l'educazione sanitaria.

Contratto di concessione sottoscritto in data 14/03/2014 e la durata è di anni 20 decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Il valore complessivo del contratto è pari a euro 525.000,00 oltre IVA.

Il concessionario è obbligato ad offrire il servizio di base secondo le direttive fissate dall'ASL e a distribuire i presidi sanitari a nome e per conto dell'ASL secondo le norme convenzionali.

Il Concessionario è obbligato a redigere la “Carta della qualità dei servizi della Farmacia” ed a rispettarne i contenuti; elaborare adeguate procedure per la verifica periodica e l’aggiornamento degli standard forniti anche attraverso la valutazione diretta di soddisfazione da parte dell’utenza.

Il Comune può effettuare in qualsiasi momento, mediante un proprio rappresentante specificatamente designato, visite ed ispezioni nei locali della farmacia comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto gestore in regime di concessione della farmacia comunale di nuova istituzione nel Comune di Terno d’Isola è la dott.ssa Agosti Susanna.

P.IVA 039 6983 0169

Iscritta all’Ordine dei Farmacisti di Bergamo n. AS2225

Il concessionario è titolare dell’attività.

Canoni concessori da contratto di concessione:

- Canone annuo pari a 5,682% del volume complessivo d’affari annuo al netto IVA 22%, con un minimo annuo garantito pari ad euro 25.000,00;
- Canone annuo, aggiuntivo al già menzionato canone concessorio, pari ad euro 20.000,00 e relativo all’uso dei locali di proprietà comunale;

I canoni vanno aggiornati ogni anno in base all’indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall’ISTAT (FOI)

Canoni concessori riscossi dal concessionario nell’ultimo triennio al netto dell’IVA al 22%

ANNO	CANONE
2022	Euro 88.491,50
2023	Euro 84.471,05
2024	Euro 81.844,82
Totale	Euro

Volume di affari da modello IVA della Farmacia comunale

- Volume di affari da modello IVA 2023 periodo di imposta 2022: euro 1.137.503,00
- Volume di affari da modello IVA 2024 periodo di imposta 2023: euro 1.063.386,00
- Volume di affari da modello IVA 2025 periodo di imposta 2024: euro 1.010.817,00

F) Qualità del servizio

Il Concessionario è obbligato contrattualmente a redigere una “Carta della qualità dei servizi” della Farmacia nella quale sono procedimentalizzate le forme di partecipazione dell’utenza alla valutazione della qualità del medesimo e i tempi e modalità di risposta del Concessionario.

Il Concessionario si impegna a garantire:

- che la spedizione della ricetta e la consegna dei farmaci, anche quella a domicilio, sia sempre effettuata da un farmacista o comunque da personale qualificato ai sensi di legge;

- che i farmaci mancanti vengano reperiti, se richiesti, nel più breve tempo possibile e comunque entro 24 ore feriali, purché reperibili nel normale ciclo distributivo;
- di provvedere a verificare i motivi dell'eventuale assenza di farmaci dal ciclo distributivo, dandone comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale;
- che vengano indicati al cittadino, per quanto riguarda i farmaci da consiglio e senza obbligo di ricetta medica, i medicinali più efficaci per il loro disturbo e più economici;
- che il comportamento proprio e dei propri dipendenti sia improntato a trattare gli utenti con rispetto, cortesia, disponibilità al dialogo ed all'ascolto;
- che venga effettuato un adeguato controllo:
 - 1) della data scadenza di tutti i prodotti venduti in farmacia;
 - 2) di qualità sui prodotti parafarmaceutici venduti in farmacia.

Il Concessionario individua con cadenza annuale adeguati indicatori di attività e di misurazione dei servizi offerti, sotto forma di parametri quantitativi, qualitativi, e temporali e, a fronte degli stessi, saranno perfezionati gli standard generali del servizio.

Il concessionario si impegna ad elaborare adeguate procedure per la verifica periodica e l'aggiornamento degli standard forniti, anche con la collaborazione delle associazioni di volontariato e di tutela dei cittadini.

La verifica della qualità dei servizi è effettuata anche attraverso la valutazione diretta di soddisfazione da parte dell'utenza mediante opportune indagini di *customer satisfaction*, anche la fine di raccogliere l'emergere di diverse esigenze che consentano di adeguare, sviluppare e/o diversificare i servizi offerti.

A tale scopo il concessionario predispone un modello di questionario per la verifica del livello di soddisfazione dell'utenza in cui comprendere una parte dedicata ai reclami e ai suggerimenti.

Il Concessionario trasmette al Comune, con cadenza annuale, una relazione informativa sul grado di soddisfazione dell'utenza, contenente, tra l'altro, specifiche considerazioni in merito alle osservazioni e suggerimenti formulati dall'utenza.

Il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione.

G) Obblighi contrattuali

Il Concessionario adempie ai principali obblighi previsti dal contratto di concessione, al rispetto dei principi che regolano lo svolgimento del pubblico servizio ivi compresi quelli, statuiti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/1994, di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia, cortesia, tutela, valutazione e miglioramento della qualità, trasparenza e riservatezza ed in generale al rispetto della disciplina contenuta nelle fonti di legge e di regolamento che disciplinano il Settore Farmaceutico.

Il Concessionario si impegna e garantisce la prestazione dei seguenti servizi essenziali:

a) la consegna gratuita nel territorio di competenza della sede farmaceutica di farmaci a domicilio del cliente disabile con handicap generale regolarmente certificato, pari o superiore al 70% e del cliente anziano di età superiore a 75 anni con invalidità certificata, da effettuarsi entro le 24h, con esclusione del fine settimana (sabato e domenica), fatte salve eventuali deroghe rispetto al termine

delle 24h per la consegna dei cosiddetti farmaci contingentati o di non ordinaria commerciabilità, per i quali la consegna, comunque, avverrà nel minor tempo possibile;

b) rilevazione gratuita del peso a favore dei clienti;

c) rilevazione gratuita della pressione arteriosa a favore dei clienti;

d) messa a disposizione a favore dei clienti di 1 test autoanalisi del colesterolo, trigliceridi, emoglobina, transaminasi GT e GOT, acido urico (il servizio viene fornito al prezzo del costo del materiale di consumo necessario per l'effettuazione del test);

e) divulgazione presso la clientela di pieghevoli che diffondano l'educazione sanitaria ed in particolare la conoscenza del farmaco generico;

f) erogazione di uguali servizi ai cittadini a prescindere dall'età, sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, opinione politica, condizioni fisiche ed economiche

H) Vincoli

Il Concessionario è obbligato a dotarsi di attrezzature e beni strumentali idonei a garantire il regolare svolgimento del servizio.

L'erogazione del servizio non può essere interrotta o sospesa dal Concessionario se non per ragioni di forza maggiore o *factum principis* o per necessità tecniche del servizio, ed in ogni caso nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia farmaceutica anche con riferimento alla fascia oraria di servizio alla popolazione.

I) Considerazioni finali

La situazione gestionale del servizio è buona.

Si rileva compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Non si rilevano criticità in merito alla gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.

4.2 REFEZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Servizio di refezione scolastica scuola infanzia e scuola primaria

B) Contratto di servizio

Oggetto: Servizio refezione scolastica.

Atti amministrativi, data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21/02/2018
- Determinazione n.258/R.G.D. del 25/05/2019
- Determinazione n.386/R.G.D. del 27/08/2019

- Contratto di concessione sottoscritto in data 13/10/2020
- Durata del contratto di concessione: dal 15/04/2020 al 14/04/2024 con possibilità di proroga di un ulteriore anno, più ulteriori mesi 6 per chiusura forzata covid, termine ultimo **25.10.2025**, più proroga tecnica **al 31.12.2025**;

Totale complessivo annuo dei pasti oggetto della concessione: circa 85.000 pasti.

Importo del contratto complessivo: stimato in euro 2.048.500,00, IVA esclusa, compreso il periodo di proroga.

Criteri tariffari: il prezzo di ogni singolo pasto comprensivo di tutte le voci di costo è pari a euro 4,32 offerto in sede di gara, oltre ad euro 0,02 per oneri di sicurezza, per un totale di euro 4,34 oltre IVA al 4%.

È prevista la revisione dei prezzi secondo gli indici ISTAT dei prezzi al consumo (indice ISTAT - FOI) assumendo come base la media dei 12 mesi precedenti; al **31.12.2024** prezzo euro 5,10 + 0,02 per oneri di sicurezza=5,12 X 4% = **€ 5,32**

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: tutto quanto previsto nel capitolato speciale di concessione

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità:

È preposto al monitoraggio il Settore Affari Generali- ufficio pubblica istruzione, con la collaborazione dell'apposita commissione mensa che si riunisce due volte l'anno.

È prevista la partecipazione dei genitori e insegnanti che effettuano sopralluoghi periodici durante il servizio mensa.

La vigilanza e i controlli sono eseguiti anche mediante i Servizi preposti dall'ATS che possono eseguire le necessarie verifiche su strutture, attrezzature, alimenti e personali.

D) Identificazione soggetto affidatario

dati identificativi del soggetto affidatario:

Ser Car Ristorazione Collettiva Spa
C.F e P.I.: 01424360160

E) Andamento economico

Canoni concessori dell'ultimo triennio ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio:

Anno scolastico 2020/2021: euro 31.052,40

Anno scolastico 2021/2022: euro 44.488,83

Anno scolastico 2022/2023: euro 47.396,54

Anno scolastico 2023/2024: euro 56.122,71

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio: come da offerta tecnica e migliori presentate in sede di gara, non ancora concluse.

Personale comunale addetto al servizio: Nessuno

F) Qualità del servizio

Il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione. Si riscontra facilità nell'accessibilità al servizio, rispetto dei tempi, puntualità pertanto una buona qualità contrattuale e tecnica.

G) Obblighi contrattuali

Si rileva l'adempimento dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

H) Vincoli: Nessuno

I) Considerazioni finali

La situazione gestionale del servizio pubblico locale è buona. Si rileva compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Non si rilevano criticità in merito alla gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale. Non si rilevano ad oggi possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di gestione.

4.3 ILLUMINAZIONE VOTIVA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale.

B) Contratto di servizio

Oggetto: affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva

data di approvazione, durata - scadenza affidamento: -Proroga dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: Euro 4.000,00 oltre adeguamento Istat

Criteri tariffari: in conformità a quanto disposto nel contratto.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- la ditta concessionaria provvede a proprie cure e spese alla installazione ed accensione delle lampade votive nonché alla relativa gestione e manutenzione a chiunque ne faccia richiesta in qualsiasi punto del Cimitero
- le lampade votive dovranno essere fornite direttamente a cura e spese del concessionario che provvederà anche alla loro sostituzione via via che queste si bruceranno o comunque si consumeranno.
- la ditta concessionaria è tenuta a rispondere direttamente di qualsiasi danno arrecato a persone e cose nello svolgimento del servizio, restando a suo completo carico ogni risarcimento richiesto, senza avere alcun diritto di rivalsa nei confronti del Comune;
- la società è tenuta a stipulare apposita assicurazione contro gli incendi e la responsabilità civile, della durata dell'appalto, e che in copia dovrà essere depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità: Settore gestione del territorio

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi del soggetto affidatario: Sepulcra vigilo srl- C.F.-Partita IVA: 00252370168

Oggetto sociale: Società a responsabilità limitata.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: nulla da rilevare

E) Andamento economico

Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio: Euro 32.917,00

<i>PARAMETRI</i>	<i>Valori 2024</i>	<i>Valori 2023</i>	<i>Valori 2022</i>	<i>Note</i>
<i>Conseguimento equilibrio economico del servizio</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	
<i>Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	
<i>Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	
<i>Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente</i>	<i>11.145,12</i>	<i>11.795,26</i>	<i>11.795,26</i>	
<i>Costi complessivi del servizio affidato dall'ente</i>	<i>N/D</i>	<i>N/D</i>	<i>N/D</i>	<i>I costi aziendali non sono mai stati calcolati sulla singola commessa</i>

<i>N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)</i>	<i>N/D</i>	<i>N/D</i>	<i>N/D</i>	<i>Nessun dipendente è impiegato esclusivamente per la singola commessa</i>
<i>Risultato economico del servizio affidato dall'ente (eventuale)</i>	<i>N/D</i>	<i>N/D</i>	<i>N/D</i>	<i>Il risultato economico è cumulativo aziendale e non riferibile a singola commessa</i>
<i>Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio: Nessuno

Personale comunale addetto al servizio: Nessuno

F) Qualità del servizio

EFFICIENZA				
PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2024	Valori 2023	Valori 2022	Note
<i>N. utenti</i>	<i>794</i>	<i>790</i>	<i>794</i>	
<i>N. morosità</i>	<i>16</i>	<i>11</i>	<i>20</i>	
<i>N. punti luce gestiti</i>	<i>1076</i>	<i>1065</i>	<i>1090</i>	
<i>N. manutenzioni ordinarie effettuate</i>	<i>32</i>	<i>33</i>	<i>32</i>	
<i>N. manutenzioni straordinarie effettuate (non programmate)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	
<i>N. interruzioni di servizio</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	
QUALITA'				
PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2024	Valori 2023	Valori 2022	Note
<i>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	
<i>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</i>	<i>1,00</i>	<i>1,00</i>	<i>1,00</i>	
<i>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</i>	<i>5,00</i>	<i>5,00</i>	<i>5,00</i>	
<i>Tempo di attivazione del servizio</i>	<i>5,00</i>	<i>5,00</i>	<i>5,00</i>	

<i>Tempo di risposta motivata a reclami</i>	<i>5,00</i>	<i>5,00</i>	<i>5,00</i>	
<i>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</i>	<i>3,00</i>	<i>3,00</i>	<i>3,00</i>	
<i>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</i>	<i>3,00</i>	<i>3,00</i>	<i>3,00</i>	
<i>Cicli di pulizia programmata</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	
<i>Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	
<i>Mappatura delle attività relative al servizio</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	
<i>Predisposizione di un piano di controlli periodici</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	
<i>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	
<i>Accessibilità utenti disabili</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	
<i>Agevolazioni tariffarie</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	
<i>N. disservizi segnalati da utenza</i>	<i>9,00</i>	<i>11,00</i>	<i>15,00</i>	
<i>N. disservizi segnalati da ente committente</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<i>N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI</i>	<i>9,00</i>	<i>11,00</i>	<i>20,00</i>	
<i>N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione. Si riscontra facilità nell'accessibilità al servizio, rispetto dei tempi, puntualità pertanto una buona qualità contrattuale e tecnica.

G) Obblighi contrattuali

Si rileva l'adempimento dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

H) Vincoli: Nessuno

I) Considerazioni finali

La situazione gestionale del servizio pubblico locale è buona. Non si rilevano criticità in merito alla gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale; Non si rilevano ad oggi possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di gestione.

4.4 SERVIZIO DI IGIENE URBANA

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene ambientale.

B) Contratto di servizio

Oggetto: Contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene ambientale.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: delibera C.C. n.46 del 26/11/2019. Durata: dal 01/01/2020 al 31/12/2025.

Valore complessivo dell'appalto su base annua del servizio affidato: Euro 511.500,00.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Tutti gli obblighi previsti dalle delibere sopra indicate così come integrate dell'Addendum approvato il 28/05/2021 con Delibera di Giunta comunale n. 86 e secondo addendum con Delibera di Giunta Comunale n. 136/2023

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità: Settore Gestione del Territorio.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi del soggetto affidatario: VAL CAVALLINA SERVIZI SRL
Partita IVA: 02544690163.

Oggetto sociale: Società a Responsabilità Limitata.

La Val Cavallina Servizi S.r.l. al 31.12.2024 è una società controllata da 37 soci pubblici con capitale sociale di € 120.072,00 e patrimonio netto pari a euro 5.713.661 dato dalla somma del capitale sociale, delle riserve accantonate negli scorsi esercizi e dell'utile dell'esercizio.

La società si occupa prevalentemente dell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel comprensorio della Valle Cavallina, Alto Sebino, della Valle Brembana e Valle Seriana.

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha gestito il servizio di igiene urbana in 35 comuni della provincia di Bergamo in un territorio popolato da 111.723 abitanti, effettuando, in diversa misura, la raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuti: vetro, plastica, carta, verde, F.O.R.S.U.,

materiali ferrosi, legno, oli, pile, farmaci, pneumatici, Raee, batterie d'auto, alluminio, toner. Garantisce, altresì, un corretto smaltimento dei rifiuti stessi.

Dal 2005 viene gestito anche il servizio di Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, uno strumento pensato per semplificare le relazioni tra le imprese, i professionisti e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze.

Il servizio è erogato con lo strumento della gestione associata di cui la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è l'Ente capofila, e riunisce 35 Comuni dell'area Val Cavallina e Sebino.

Sempre al 31/12/2024 è stata confermata la detenzione della partecipazione del 40% del Capitale Sociale della Esco Comuni S.r.l. con presenza di propri rappresentanti all'interno della governance della società.

Al 31/12/2024 i soci di Val Cavallina Servizi Srl erano i seguenti:

- *CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA*
- *COMUNE DI COSTA VOLPINO*
- *COMUNE DI SOVERE*
- *COMUNE DI LOVERE*
- *COMUNE DI ROGNO*
- *COMUNITA MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI*
- *COMUNE DI SOLTO COLLINA*
- *COMUNE DI CASTRO*
- *COMUNE DI PIANICO*
- *COMUNE DI BOSSICO*
- *COMUNE DI RIVA DI SOLTO*
- *COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON*
- *COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME*
- *COMUNE DI ROTA D'IMAGNA*
- **COMUNE DI TERNO D'ISOLA**
- *COMUNE DI TRESORE BALNEARIO*
- *COMUNE DI CENATE SOPRA*
- *COMUNE DI VIGANO SAN MARTINO*
- *COMUNE DI BERZO SAN FERMO*
- *COMUNE DI ENTRATICO*
- *COMUNE DI RANZANICO*

- *COMUNE DI BIANZANO*
- *COMUNE DI ENDINE*
- *COMUNE DI SCANZOROSCIATE*
- *COMUNE DI GRONE*
- *COMUNE DI BORGO DI TERZO*
- *COMUNE DI STROZZA*
- *COMUNE DI LUZZANA*
- *COMUNE DI SORISOLE*
- *COMUNE DI GAVERINA*
- *COMUNE DI CASAZZA*
- *COMUNE DI PEIA*
- *COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO*
- *COMUNE DI SPINONE AL LAGO*
- *COMUNE DI PIAZZA BREMBANA*
- *COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO*
- *COMUNE DI FONTENO*

4.5 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

4.6

Indicatori di risultato finanziari e non finanziari

		2024	2023	
ROE	Risultato netto / Capitale netto	17,51%	12,97%	Rendimento del capitale proprio investito nell'azienda
ROI capitale	Reddito Operativo / Investito	14,49%	9,56%	Redditività degli investimenti netti
ROS	Reddito Operativo / Ricavi ricavi attività caratteristiche	10,24%	6,77%	Redditività operativa dei
OF / R	Oneri finanziari / Ricavi attività caratteristiche	0,31%	0,30%	Incidenza degli oneri finanziari sui ricavi delle attività caratteristiche
R / n. dip.	Ricavi attività caratteristiche / Totale dipendenti	140.250	141.871	Indice di produttività aziendale
CF / CI	Capitale fisso / Capitale investito	58,55%	65,25%	Indice di rigidità degli impieghi
E / D	Capitale netto / Passività	150,31%	108,92%	Indice di indebitamento totale
E / FD	Capitale netto / Debiti finanziari	941,49%	493,94%	Indice di indebitamento finanziario
CC / PC	Capitale circolante / Passivo corrente	1,46	1,05	Quoziente di disponibilità
GIF	Capitale netto / (Attività - Disponibilità	0,78	0,57	Grado di indipendenza finanziaria

liquide)

4.7 ROE

La redditività aziendale registra nuovamente un risultato positivo, superiore al precedente. Il capitale netto è in crescita costante grazie alla politica di autofinanziamento adottata dalla società e sono gli utili d'esercizio ad innalzare il rendimento del capitale proprio.

4.8 ROI

La redditività operativa interna, intesa come margine operativo generato dal capitale investito, registra ancora un miglioramento e passa dal 9,56% dell'esercizio precedente al 14,49% del 2024.

4.9 ROS

L'incremento della redditività operativa delle vendite e dei servizi resi risulta in linea con il miglioramento registrato dai due indici precedenti.

4.10OF/R

Le variazioni nei tassi di interesse nell'esercizio 2024 non hanno influito sull'incidenza degli oneri finanziari; essa permane sostanzialmente invariata anche per effetto di un'adeguata politica di gestione finanziaria.

R/n.dip.

L'indice di produttività aziendale è in leggera diminuzione solo a seguito del potenziamento del servizio alla clientela attraverso l'assunzione di nuovo personale nel corso dell'esercizio.

4.11CF/CI

L'indice di rigidità degli impieghi è migliorato, in quanto registra una significativa riduzione dell'incidenza del capitale immobilizzato rispetto al capitale investito in azienda.

4.12E/D

L'indice di indebitamento totale risulta decisamente superiore all'unità, ciò significa che l'entità dei mezzi propri è superiore alle passività di bilancio.

4.13E/FD

L'indice di indebitamento finanziario registra un consistente miglioramento rispetto al precedente esercizio, sia per la crescita del capitale netto che per la continua diminuzione dei debiti finanziari.

4.14CC/PC

E' migliorato anche nel 2024 il quoziente di disponibilità (*current ratio*) che misura quanto siano pagabili i debiti a breve con le attività che saranno realizzate entro l'esercizio.

4.15GIF

Il grado di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto tra capitale netto e totale attivo al netto delle disponibilità liquide, è indice della capacità dell'azienda di espandere la propria attività e con un valore di 0,78 risulta migliorato rispetto all'esercizio precedente.

5 Principali dati economici

6

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente.

	31.12.24	31.12.23	diff.
<i>Ricavi netti</i>	13.800.659	12.933.199	867.460
<i>Costi esterni</i>	-6.497.500	-6.289.527	-207.973
Valore Aggiunto	7.303.159	6.643.672	659.487
<i>Costo del lavoro</i>	-5.068.732	-4.913.860	-154.872
Margine Operativo Lordo	2.234.427	1.729.812	504.615
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-856.078	-865.491	9.413
Risultato Operativo	1.378.349	864.321	514.028
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-10.151	-28.437	18.286
Risultato prima delle imposte	1.368.198	835.884	532.314
<i>Imposte sul reddito</i>	-367.459	-224.531	-142.928
Risultato netto	1.000.739	611.353	389.386

I ricavi netti dell'esercizio hanno registrato un incremento superiore al 6% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore aggiunto registra ancora una crescita significativa, ben superiore all'aumento dei costi per il personale. Di conseguenza, risulta incrementato anche il margine operativo lordo aziendale.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti evidenziano un modesto scostamento al ribasso rispetto all'esercizio 2023.

La gestione finanziaria è migliorata a seguito dell'accresciuta incidenza degli interessi attivi rispetto agli oneri finanziari.

La gestione fiscale evidenzia una crescita delle imposte rispetto al precedente esercizio, essendo positivamente correlata all'aumento del risultato prima delle imposte. Questo, comunque, non ha impedito all'utile netto dell'esercizio di registrare un incremento significativo (pari al 63%) rispetto all'utile realizzato nell'anno precedente.

7 Principali dati patrimoniali

8

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente.

	31.12.24	31.12.23	diff.
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	233.735	369.098	-135.363
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	4.787.680	4.963.293	-175.613
<i>Partecipazioni ed altre immobilizzazioni fin.</i>	549.394	566.448	-17.054
Capitale immobilizzato	5.570.809	5.898.839	-328.030
<i>Rimanenze di magazzino</i>	57.953	81.011	-23.058
<i>Crediti verso Clienti</i>	1.478.381	1.896.349	-417.968
<i>Crediti verso controllante</i>	38.128	111.876	-73.748
<i>Altri crediti</i>	83.519	239.859	-156.340
<i>Disponibilità</i>	2.196.753	727.573	1.469.180
<i>Ratei e risconti attivi</i>	89.295	84.403	4.892
Attività d'esercizio a breve termine	3.944.029	3.141.071	802.958
Totale impieghi	9.514.838	9.039.910	474.928
<i>Debiti verso fornitori</i>	1.335.148	1.520.724	-185.576
<i>Debiti verso controllante</i>	0	33.000	-33.000
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	520.253	410.148	110.105
<i>Altri debiti</i>	783.474	939.836	-156.362
<i>Ratei e risconti passivi</i>	691.383	795.253	-103.870
Passività d'esercizio a breve termine	3.330.258	3.698.961	-368.703
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.</i>	135.298	148.226	-12.928
<i>Altre passività a medio e lungo termine</i>	335.621	479.804	-144.183
Passività a medio/lungo termine	470.919	628.030	-157.111
Totale mezzi di terzi	3.801.177	4.326.991	-525.814
Totale mezzi propri	5.713.661	4.712.919	1.000.742
Totale fonti	9.514.838	9.039.910	474.928

9 Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 è la seguente:

	31.12.24	31.12.23	diff.
<i>Depositi bancari e postali</i>	2.195.524	725.567	1.469.957
<i>Denaro e altri valori in cassa</i>	1.229	2.006	-777
Disponibilità liquide	2.196.753	727.573	1.469.180
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
<i>Debiti verso banche a breve</i>	271.256	474.346	-203.090
Debiti finanziari a breve termine	271.256	474.346	-203.090
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.925.497	253.227	1.672.270
<i>Debiti verso banche oltre 12 mesi</i>	335.621	479.804	-144.183
<i>Crediti finanziari e crediti oltre 12 mesi</i>	-87.946	-124.731	36.785
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-247.675	-355.073	107.398
Posizione finanziaria netta	1.677.822	-101.846	1.779.668

Il rischio operativo dell'attività tipica è controllato costantemente e può considerarsi adeguatamente mitigato, con un impatto minimo sull'attività. Anche il valore dei crediti è monitorato in ogni esercizio, affinché il relativo ammontare esprima il valore di presumibile realizzo.

L'esposizione finanziaria rimane correlata al normale rischio d'impresa. Il rischio massimo di esposizione delle disponibilità di conto corrente – vale a dire le attività finanziarie liquide della società – è pari al loro valore contabile.

L'azienda rimane esposta a rischi finanziari di credito con riguardo sia ai rapporti commerciali che alle operazioni di finanziamento. E' naturalmente esposta ai rischi di liquidità con riferimento alla reperibilità e alla disponibilità delle risorse finanziarie, nonché ai rischi di mercato relativamente alle operazioni sulle quali si possono manifestare oscillazioni dei tassi di interesse.

Per tali motivi i predetti rischi sono regolarmente monitorati, allo scopo di prevenire potenziali effetti negativi ed intraprendere per tempo le azioni necessarie al loro contenimento.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: *Verifica costante ed a campione dei formulari dei rifiuti.*

E) Andamento economico

Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio (2022-2023-2024): da ruoli TARI complessivamente per € 2.136.374,77

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio: *Nessuno*

Personale comunale addetto al servizio: *Nessuno*

F) Qualità del servizio

Il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile di esercizio pari a euro 1.000.739 a conferma del trend di risultati positivi, con valori di fatturato che hanno superato la soglia dei 13 milioni di euro.

Le elaborazioni dei volumi di smaltimento relativi al 2024 evidenziano un incremento del quantitativo totale di rifiuti urbani raccolti e smaltiti rispetto agli anni precedenti, e una sostanziale costanza del livello di percentuale della raccolta differenziata.

La raccolta differenziata mantiene valori veramente importanti; la percentuale aggregata si è attestata all' 83,04% rispetto all'83% del 2023, all' 81,54% del 2022, all' 81,35% del 2021, all'81,48% del 2020, all'81,04% del 2019, al 80,51% del 2018, al 78,56% del 2017.

Il confronto dei dati del bacino gestito da Valcavallina Servizi S.r.l. con quelli della Provincia di Bergamo, Regione Lombardia e dati nazionali conferma le prestazioni di assoluto rilievo raggiunte da Val Cavallina Servizi S.r.l. nel suo complesso, soprattutto nella percentuale di raccolta differenziata: 83,04% contro 80,46% in Provincia di Bergamo, 73,80% in Regione Lombardia e 65,2% in Italia (dati rilevati dall'osservatorio provinciale della Provincia di Bergamo anno 2023).

Nel corso del mandato si sono concretizzate le basi per valorizzare ulteriormente la Vostra società, investendo risorse nella sostituzione dei mezzi e continuo processo di riqualificazione della piazzuola ecologica di Costa Volpino che valorizza al meglio le differenziate eseguendo la prestazione di pressatura plastica e carta.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Vostra società ha gestito il servizio di igiene urbana in 35 comuni della provincia di Bergamo in un territorio popolato da circa 111.723 abitanti.

Nel 2024 a fronte di 138.014 ore lavorate dagli operai della società, sono state smaltite 49.187 tonnellate di rifiuti; la vostra società ha attivato, in diversa misura, le raccolte differenziate delle seguenti tipologie di rifiuti: vetro, plastica, carta, verde, F.O.R.S.U.,

materiali ferrosi, legno, oli, pile, farmaci, pneumatici, Raee, batterie d'auto, alluminio, toner. Si è realizzata una percentuale del 83% di raccolta differenziata incrementata rispetto all'anno precedente.

La società opera in un contesto dove il mercato è ampiamente concorrenziale e competitivo. Nella bergamasca il costo di raccolta e smaltimento per abitante risulta il più basso di tutta la Regione Lombardia. Le tariffe della vostra società si confermano ancora tra le più basse in confronto sia con competitor privati che pubblici, garantendo comunque un corretto smaltimento dei rifiuti.

G) Obblighi contrattuali

Si rileva l'adempimento dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

Il Comune di Terno d'Isola con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 26.11.2019 ha acquistato dal Consorzio Servizi Val Cavallina una quota di partecipazione pari allo 0,43% (zerovirgolaquarantatrepercento) ed ha approvato lo schema di contratto di servizio dell'affidamento in house providing della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a Val Cavallina Servizi Srl dal 01.01.2023 al 31.12.2025 (anni 6) per il canone annuo oltre IVA al 10% di € 465.000,00, importo adeguato annualmente sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati con decorrenza dall'anno 2022.

H)Vincoli: Nessuno

9.1.1 I)Considerazioni finali

La situazione gestionale del servizio pubblico locale è buona.

Si rileva compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

Non si rilevano criticità in merito alla gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

Non si rilevano ad oggi possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di gestione.

10 I RESPONSABILI DI SETTORE

SETTORE AFFARI GENERALI	Dott. ssa Mara Andreotti
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	Arch. Nives Mostosi
SETTORE GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Rag. Sala Flavia
SETTORE POLIZIA LOCALE	Comandante Cesare Pagani
SETTORE SERVIZI SOCIALI	Dott.ssa Alice Magni